



Decreto n. 2/2020

Oggetto: Bando competitivo PRIN-INAF 2019 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come “*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Codice dell’Amministrazione Digitale*”;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in “*Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la “*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
 - contiene alcune “*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”);
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega “*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”;
 - disciplina, in particolare, la “*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo

2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la *“Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

CONSIDERATO

altresi, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune *“Disposizioni urgenti per il rilancio della economia”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *“Carta della cittadinanza digitale”*;
- l'articolo 7, che disciplina la *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO

in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo il quale prevede che *“...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all'articolo 7 del decreto*

legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR)...”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”;*

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

VISTO il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (“RGPD”)*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene le *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;*

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Statuto il quale prevede che *“...l'INAF è ente pubblico nazionale di ricerca e ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati...”;*

VISTO il *“Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** l'articolo 39, comma 1, del "Regolamento" innanzi richiamato, che prevede che "...Al fine di facilitare l'incubazione dell'innovazione intramoenia, ovvero nel contesto dell'attività di ricerca dell'Istituto, con il presente regolamento viene istituito il bando competitivo per la innovazione destinato a finanziare la costituzione di progetti di ricerca, della durata massima di 12 mesi, per lo sviluppo di potenzialità applicative diverse dall'ambito astronomico...";
- VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dettato le "Linee guida per la definizione di un Disciplinare per l'approvazione di progetti ed iniziative oggetto della missione istituzionale dell'Istituto";
- VISTA** altresì, la Delibera del 28 febbraio 2019, numero 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la disciplina in materia di "Reclutamento di personale a tempo determinato per "chiamata diretta" per i Responsabili Scientifici dei Progetti di Ricerca selezionati nell'ambito di bandi competitivi nazionali ed internazionali";
- CONSIDERATO** che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2019 è stata esaminata la bozza del "Bando PRIN-INAF 2019" per il finanziamento dei principali programmi di ricerca a carattere scientifico ("RIC"), Tecnologico ("TEC") e Divulgativo ("DIV") dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con uno stanziamento complessivo previsto pari ad euro 2.410.000,00 (duemilioni quattrocentodiecimila/00), ripartito in euro 1.500.000,00 per le proposte "RIC", euro 500.000,00 per le proposte "TEC", euro 200.000,00 per le proposte "DIV" ed euro 210.000,00 per il sostegno del "Coordinatore Speciale" (Responsabile Scientifico Nazionale Speciale);
- VISTO** il Decreto del Presidente del 2 agosto 2019, numero 44, con il quale è stato emanato il "Bando competitivo per il finanziamento dei principali programmi di ricerca a

carattere scientifico (RIC), Tecnologico (TEC) e divulgativo (DIV) dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (Bando PRIN-INAF 2019)”;

CONSIDERATO che il Bando innanzi richiamato riflette l’interesse dell’Istituto a garantire adeguato finanziamento alle progettualità interne all’Amministrazione in tutti i settori di riferimento dell’astronomia e dell’astrofisica;

CONSIDERATO altresì che il finanziamento delle predette progettualità, attraverso un meccanismo di distribuzione competitiva è di vitale importanza per mantenere viva la produzione scientifica dell’Istituto e per mantenere alta la valutazione dell’Ente nei vari cicli di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del 6 settembre 2019, numero 48, con il quale, alla luce delle numerose richieste avanzate dal personale interessato affinché venisse posticipata la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, in ragione della tempistica particolarmente ristretta a causa del periodo estivo e di problemi tecnici al sito web dell’Istituto, era stata disposta la proroga del termine per l’invio telematico delle proposte progettuali alle ore 24:00 del 31 ottobre 2019;

CONSIDERATO altresì che, con Decreto del 16 settembre 2019, numero 53, il Presidente, in considerazione dell’interesse manifestato dal personale di Ricerca dell’Istituto a partecipare al Bando “*Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) – Avviso per la presentazione di proposte progettuali di Ricerca FISR MIUR*” emesso dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca - Ufficio VII – del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 18 giugno 2019, attraverso la predisposizione e la presentazione delle relative proposte progettuali entro il termine dell’11 ottobre 2019 previsto dall’avviso ministeriale, ha disposto l’ulteriore proroga, al 30 novembre 2019, del termine per la presentazione delle proposte progettuali relative alle procedure competitive per il finanziamento delle progettualità interne all’Ente previste dal Bando competitivo “*PRIN-INAF 2019*”;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l’Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle “...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...”, come disciplinate dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo “Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dall’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (“OIV”) dell’Istituto nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente *pro-tempore* con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l’incarico di Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l’incarico di Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 3 marzo 2020, numero 18, con il quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento attivato nell’ambito del Bando competitivo “PRIN-INAF 2019”;
- VISTO** il Decreto del 21 maggio 2020, numero 29, con il quale il Presidente ha nominato le Commissioni chiamate ad effettuare la valutazione comparativa delle proposte per il finanziamento delle progettualità interne dell’Istituto previste dal “Bando competitivo per il finanziamento dei principali programmi di ricerca a carattere scientifico (RIC), Tecnologico (TEC) e divulgativo (DIV) dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” (“Bando PRIN-INAF 2019”);

- CONSIDERATO** altresì, che, in data 14 settembre 2020, il Professor Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 9 ottobre 2020 e “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro dell’Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato l’espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che, secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- ATTESO** che, come risulta sia dalla Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, che dai contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e Dottore Filippo Maria ZERBI, hanno un termine di durata coincidente con quello dell’attuale Presidente, ovvero il 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto ha:
- valutato la “...possibilità di confermare i predetti incarichi fino alla loro naturale scadenza...”;
 - preso atto che “...sotto il profilo tecnico-giuridico, l’atto confermativo, sia per natura giuridica che per contenuti e finalità, è completamente diverso dall’atto di rinnovo” e che “...la conferma degli incarichi in questione non viola le norme statutarie e, quindi, può essere ritenuta legittima...”;
 - altresì considerato che “...la conferma degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e Dottore Filippo Maria ZERBI, consentirebbe di garantire quella continuità gestionale che ha sostanzialmente motivato anche la Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 febbraio 2020, ha autorizzato il loro rinnovo...”;
 - quindi stabilito di “...confermare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e Dottore Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...”;
- CONSIDERATO** che, nella medesima seduta del 29 ottobre 2020, il Presidente ha presentato al Consiglio di Amministrazione i risultati della valutazione comparativa dei progetti, elaborati secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall’articolo 3 del Bando innanzi richiamato, come trasmessi dalle Commissioni di valutazione;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4;

ATTESA pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di approvare le graduatorie delle proposte presentate in risposta al “*Bando competitivo per il finanziamento dei principali programmi di ricerca a carattere scientifico (RIC), Tecnologico (TEC) e divulgativo (DIV) dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (Bando PRIN-INAF 2019)*”, come riportate nel documento allegato al presente Decreto, del quale forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente l’elenco dei progetti finanziabili, l’entità del relativo finanziamento e l’indicazione dei “*Coordinatori Speciali*” dei progetti di seguito elencati:

- “*Under Space Surveillance*”;
- “*Piercing through the clouds: a multiwavelength study of obscured accretion in nearby supermassive black holes*”;
- “*Linking Active Galaxies to Large-Scale Structure: a dataset-oriented approach*”.

Articolo 2. Le modalità e le tempistiche di erogazione dei finanziamenti, il regime di responsabilità connesso all’attuazione del programma, le facoltà di recesso dei proponenti e dei Coordinatori Scientifici Nazionali e gli specifici obblighi di “*valutazione ex post*” cui soggiacciono i progetti finanziati sono disciplinati dalle disposizioni del “*Bando competitivo per il finanziamento dei principali programmi di ricerca a carattere scientifico (RIC), Tecnologico (TEC) e divulgativo (DIV) dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (Bando PRIN-INAF 2019)*”, come richiamato nelle premesse.

Articolo 3. Il presente Decreto è pubblicato nella sottosezione del portale web istituzionale www.inaf.it dedicata ai provvedimenti Presidenziali (<http://www.inaf.it/it/sedi/sede-centrale-nuova/presidenza/decreti>).

Roma, 10 novembre 2020

IL PRESIDENTE
(Prof. Marco TAVANI)
Firmato digitalmente